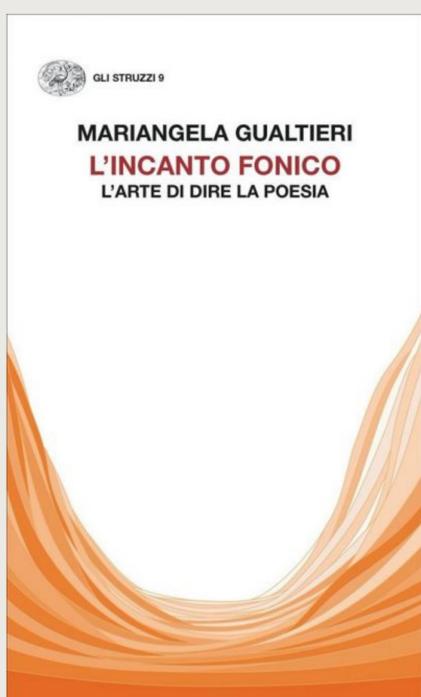




L'ARTE DI DIRE POESIA: L'INCANTO FONICO SECONDO MARIANGELA GUALTIERI



L'arte di dire poesia: l'Incanto Fonico secondo Mariangela Gualtieri

© Pietro Fratta

📅 Maggio 18, 2022

💬 Nessun commento

Condividi con chi vuoi:



“VERSO, COME VERSO ANIMALE”.

... Infine **Mariangela Gualtieri**, una delle poetesse contemporanee più amate, si imbatte in uno dei suoi libri più difficili e sinceri, **L'incanto fonico** (definizione ripresa da un'altra grande poeta, Amelia Rosselli), appena uscito per i tipi di **Einaudi**. La sua scrittura si risolve da un necessario silenzio atto a esaltare la **poesia** nel suo aspetto più importante e forse sottovalutato: la *musicalità*, la pulsazione atavica e inenarrabile che ne fa vibrare i versi.

La **poesia**, nella sua esplicitazione, nell'esperienza autentica che attraversa le nostre età e le nostre esistenze, è in primo luogo *Arte Orale*, al centro del fare poetico (al centro di una Fede?), poesia che è certamente enunciazione, ascolto, infine condivisione. Ciò che non si replica, che è vicino al silenzio e che dà *respiro* – unisce e aggrega i pensieri in un'unica lenta danza che risveglia lo spirito.

SILENZIO

Eppure, imbattendosi in un tema così importante – a uno spartito vuoto che reclama il pensiero – il libro stesso di **Mariangela Gualtieri** prova a essere testimonianza di quanto enunciato nell'introduzione: ogni pagina è una prosa breve, distaccata. Una poesia e un pensiero embrionali che concatenati riprendono proprio l'idea del ritmo e della musicalità, coadiuvata dall'umiltà della poeta che lascia *spazio* al silenzio suggerito dalle pagine del libro. D'altronde **Gualtieri** si pone nell'esercizio ultimo e cruciale che ogni poeta dovrebbe serbare: **scompare dietro il verso**, nonostante l'urgenza del pensiero:

“[...] dopo innumerevoli bocciature e rimproveri, credo di aver imparato la lezione più alta: scomparire dietro il verso, aver fede nella sua potenza espressiva e lasciarlo vivere da solo.”



Mariangela Gualtieri (trattato dalla quarta di copertina del libro)

CONFESIONE E CONDIVISIONE

Questo libro è dono prezioso, sempre da stringere accanto in giornata, è appunto un silenzioso e appassionato momento di condivisione. Un amore vissuto che muore e rinasce incessantemente e che non abbisogna di parole, ma di *respiro*. Ogni giorno – come in ogni pagina – le parole hanno il loro *movimento*. Mariangela **Gualtieri** cerca di afferrarle e mostrarle, sebbene sia impresa quasi impossibile e meravigliosa. Come le note musicali, la parola poetica non si può stringere fra le dita, e ciò che ne rimane è la sua traccia su un foglio, su uno spartito musicale speciale contenente “ritmica, melodia, timbro” – a rendere l'idea del miracolo poetico, o, per meglio dire come il titolo del testo, dell'*incanto fonico*.



Mariangela Gualtieri – L'incanto Fonico – Einaudi – pagg. 152 – € 14

Condividi con chi vuoi:



LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

SCRIVERE POESIA

La parola è quello che siamo.

Fb. Ig. Tw.

[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

